



LA COSCIENZA UNITARIA DEL PAESE BALUARDO DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA,

L'applaudito intervento del compagno Morandi

(Continuazione dalla I. pag.)



Una visione dei banchi della Presidenza del Congresso

superbia se ci sentiamo di affermare che molto più solida è la posizione nostra, in forza della sua interiore coerenza, di quella che non sia oggi la posizione degli altri partiti socialisti e democristiani. E di riguardo rilevare come, senza pur dovere sostenere il raffronto con partiti comunisti che abbiano la forza e la influenza del Pci, non essi stiano messi in crisi complessivamente dall'incertezza in cui siamo giacuti, dalle contraddizioni insolubili in cui incappano.

... che ha trovato la sua rigorosa determinazione nell'applicazione ed osservanza della costituzione. E' vero, siamo ben lontani oggi dalle caratteristiche che improntano le varie redazioni del patto che regolò la prima e la seconda fase di questo processo, ed i documenti installati, che documentano come è stato ricordato dal compagno Nenni le firme di due ministri di Scelba. Non vogliamo dare atto a Scelba e a Romita, stanzanoci a noi, ma a noi, stanzanoci a loro. Siamo andati assai oltre questi termini. Ma in quale direzione ci abbiamo portati a sviluppo l'unità di azione?

... partiti sono chiamati ad agire come forze propulsive e di orientamento, secondo le loro tipiche caratteristiche. Più espressamente che mai, il denominatore di questa azione comune appare essere la difesa della democrazia e della pace, pacificamente e sostenuta in contrapposito al sistema industriale, al decadimento dell'agricoltura, alla crisi del commercio, alla disorganizzazione dell'economia e dello Stato che si era inaugurata con il battesimo di sangue della Resistenza, ad una classe politica di abbandono degli interessi nazionali ed allegheristi, minacce portate alla pace nel mondo.

... ancora che nella Carta Costituzionale dello Stato, nella legge morale e nella storia della civiltà. Va da sé che tutto questo richiede che si rinanzi a combatterci con le armi proibite, che la Chiesa è stata ripresentata in questa lotta a sfidare in questi anni per convogliare consensi e suffragi verso la D.C. Pensiamo che essa abbia tratto il bilancio di queste operazioni, e che non la possa più di qui avanti fare a meno.

... Comunque sia, resta sempre il problema di questo grande partito, che è la D.C. e che è veramente in grado di assumere impegni responsabili. Ripeto che non vogliamo sindacare ciò che ad essa appartiene. Se mai, ci permettiamo di dire, con molta bonomia, che i ministri della D.C. che prima di consumar la vita, scrutando i prelievi movimenti e fermenti interni del Pci, converrebbero volentieri ad un accordo a quanto accade in casa loro.

... di fatto a sostenere la necessità e l'urgenza di fronteggiare una così minacciosa situazione con un organico intervento nella sfera economica cessando dal produrre le solite ricette. Le conclusioni del ministro sono state, che la nostra occupazione non è l'impresa che vada di là delle nostre forze, e che non è in ogni caso da giudicare come una politica economica troppo amilizia, poiché è piuttosto una « dura necessità ».

... la lotta per la pace, e della solidarietà lavorativa delle loro organizzazioni d'avanguardia. Essa continua a puntare le sue forze sul ruolo decisivo che ha giocato fin qui (in stretta contraddizione con i principi della democrazia), di partito di sopra dei partiti, di primo e ineludibile regolatore della vita nazionale.

... appoggio, moltiplicando gli sforzi per mantenere ed estendere il contatto e la collaborazione con chi ci combatte e con chi tende ad assentarsi dalla vita collettiva. Sappiamo valutare tutta l'importanza di una attività recata nel vivo degli interessi, delle azioni e delle lotte della massa.

... Dobbiamo dunque lavorare senza sosta contro tutti i resti, senza mai abbassare la guardia, con una tenace insistenza. Dobbiamo, con una tenace insistenza, lavorare per la pace, fa-

La funzione che ci compete come democratici conseguenti

... Gli uomini di questa coscienza che hanno per anni potuto soggiacere a false suggestioni, vedano come non sia stato lo apparato a dover agire da vettore. I fatti dimostrano come sia merito, oltre che di una classe e di un partito, di aver fatto, nell'opera oscura e instancabile, della dedizione sconfinata di tanti giovani consacrati interamente al lavoro di partito, sopportando con animo forte i più gravi sacrifici, l'aver al partito ridato un posto degno della sua lunga storia e del suo generoso passato, nella vita politica italiana.

... D.C. se ritenuta per davvero valida la difesa degli interessi dei lavoratori, così come la pratica di un dialogo con il sindacato, sia esso bianco o rosso, che si vuole, dovrebbe sempre assolvere, per la sua natura stessa di organizzazione dei lavoratori, perlomeno ad un funzione di mediazione nei confronti di un governo. Per la D.C. è indovinato a scendere a compromessi con i suoi più irruenti alleati: mentre invece vengono a trovarsi questi sindacati liberi, che ricevono il la e non soltanto il la del signor Agnelli, ma la golla e addirittura la paradossale condizione di infrangere il proprio partito (come abbiamo visto avvenire nella questione dei contratti agrari), intermediando a favore del padronato.

... Certo è anche nostro debito dichiarare che, se intendiamo indirizzare principalmente per questa via i nostri sforzi, non significa che noi rinunciamo a tutte le altre vie, qualora questa, con sprovveduto calcolo risultasse essere sbarrata. Già di per sé del resto altre vie si aprono e si apriranno a noi in forza di questa attestazione di maturità, di questa prova della piena coscienza che abbiamo della realtà sociale e morale del nostro Paese. Queste altre vie sono quelle che già ci portano, e ci porteranno in più grande misura, a stabilire collegamenti più estesi e legami tanto più attivi con i ceti medi della città e della campagna.

... Dobbiamo sapere che ogni concessione al settarismo, così come ogni deviazione sul terreno dell'opportunismo, vengono ad infrangere la validità della nostra azione, e soprattutto a comprometterne la necessaria continuità. Finiscono per originare dubbi sulle intenzioni di chi muovevano e la sincerità degli scopi che dichiaravano. E' necessario che combattiamo tali errori, dando prova nei fatti che lungi da noi è la velleità di secolarizzare le autorità che la massa cattolica e la base d.c. seguono, di sovvertire le organizzazioni, e tanto meno di insidiarne la ideologia e il credo.

... Dobbiamo dunque lavorare senza sosta contro tutti i resti, senza mai abbassare la guardia, con una tenace insistenza. Dobbiamo, con una tenace insistenza, lavorare per la pace, fa-

... Dobbiamo dunque lavorare senza sosta contro tutti i resti, senza mai abbassare la guardia, con una tenace insistenza. Dobbiamo, con una tenace insistenza, lavorare per la pace, fa-

... Dobbiamo dunque lavorare senza sosta contro tutti i resti, senza mai abbassare la guardia, con una tenace insistenza. Dobbiamo, con una tenace insistenza, lavorare per la pace, fa-

... Dobbiamo dunque lavorare senza sosta contro tutti i resti, senza mai abbassare la guardia, con una tenace insistenza. Dobbiamo, con una tenace insistenza, lavorare per la pace, fa-

... Dobbiamo dunque lavorare senza sosta contro tutti i resti, senza mai abbassare la guardia, con una tenace insistenza. Dobbiamo, con una tenace insistenza, lavorare per la pace, fa-

OCCHIO FOTOGRAFICO SUI COMPAGNI TORNATI NEL P.S.I. NON HANNO POTUTO RESISTERE al caloroso richiamo del Partito Commozione al Congresso nel rivedere i noti visi di Greppi e di Repaci



Nenni, Ferrini, Valori, Scoccamaro

GAETANO TUMIATI



